

Comune di Maggiore

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Relazione Conto Consuntivo 2025

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25/03/2021 ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato ai sensi di quanto disposto con il D.M. 10/11/2020 a decorrere dal rendiconto 2020. Tale facoltà si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibererà di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o nel caso in cui si siano persi i presupposti della popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Per l'esercizio 2025 è stato, quindi, redatto lo Stato Patrimoniale semplificato secondo il nuovo schema approvato con il D.M. 01/09/2021.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(articolo 10 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 150/2009)

La Relazione sulla Performance dell'Amministrazione trova il suo fondamento legislativo nell'articolo 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 150/2009.

Secondo quanto stabilito dalla normativa (il citato D. Lgs. n.150/2009), il **ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:**

1. l'Amministrazione stabilisce gli obiettivi che intende raggiungere, corredati da valori attesi di risultato e da indicatori idonei a rappresentare il grado di raggiungimento degli obiettivi; l'insieme di questi obiettivi costituisce il Piano della Performance;
2. la struttura organizzativa si adopera per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
3. viene misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi, utilizzando gli indicatori a ciò predisposti, e viene valutata la performance organizzativa;
4. i risultati sopra descritti vengono relazionati;

L'Ente si è dotato di un "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance", al quale si fa rinvio. I dipendenti titolari di incarico di Elevata Qualificazione saranno valutati dal Nucleo di

Valutazione, mentre la performance individuale del personale sarà valutata dai rispettivi Responsabili.

Obiettivi di performance organizzativa – trasversali

1. Rispetto dei tempi di pagamento

L'articolo 4 bis co. 2 D.L. 13/2023 ha introdotto un ulteriore obiettivo da assegnare ai Responsabili di Servizio obbligatorio per legge. In particolare, esso dispone che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.”*

Si dà atto che l'obiettivo è stato raggiunto.

Infatti l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2025 è pari a – **9,75** e, pertanto, l'obiettivo posto dal D.L. 13/2023 risulta pienamente raggiunto.

2. Formazione

In base a quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.3.2023 in materia di formazione del personale *“le pubbliche amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente, sia per la formazione relativa alle competenze trasversali, sia per quella riferita a obiettivi “specifici” almeno 24 ore di formazione/anno”*.

I responsabili hanno prodotto apposita autocertificazione.

3. Accessibilità digitale

Ai sensi dell'art. 6 del DL 80/2021 le P.A. definiscono *“le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità”*.

Il sito internet dell'Ente risulta pienamente conforme alla normativa in materia.

4. Accessibilità fisica

L'Ente si prefiggeva il monitoraggio di qualsiasi forma di discriminazione, con segnalazione immediata al Responsabile ex DL 80/2021. Non si sono registrate segnalazioni in merito.

Obiettivi di performance delle singole aree

1. Supervisione processo di adeguamento del sito internet al fine di ottenere il contributo PNRR Avviso 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”

L'obiettivo prevedeva di ottenere l'asseverazione del progetto misura 1.4.1 PNRR entro il 31.12 ed è stato raggiunto.

2. Adesione all'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile ANSC – gestione degli adempimenti conseguenti.

L'obiettivo prevedeva di ottenere l'asseverazione del progetto misura 1.4.4 PNRR entro il 31.12 ed è stato raggiunto.

3. Creazione di un database dell'archivio corrente dell'area tecnica e digitalizzazione dei Documenti.

L'obiettivo prevedeva il caricamento di circa n. 500 pratiche edilizie e circa n. 100 fascicoli di opere pubbliche entro il 31.12 ed è stato raggiunto.

4. Digitalizzazione degli atti di liquidazione.

L'obiettivo prevedeva l'avvio di un nuovo iter di gestione dei processi di liquidazione entro il 31.12 ed è stato raggiunto.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non presenti.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Maggiore ha proceduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.12.2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**Utilizzo Avanzo di Amministrazione**

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 305.828,15 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 109.447,50
- Quota destinata ad investimenti:	€. 40.459,70
- Quota accantonata:	€. 1.344,65
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 154.576,30

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 05/03/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Relazione Conto Consuntivo 2025

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 64.525,51
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 3.012,00
- Altri accantonamenti	€. 33.524,67

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 31.963,69
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 94.348,63
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 899.714,18
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 51.628,91
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
54.219,56	0,00	10.305,95	0,00	64.525,51

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato con la media semplice del quinquennio considerando anche l'anno 2020. Il prospetto dettagliato del calcolo del fondo è presente nell'apposita sezione di questa relazione. Viene movimentata la colonna c) come previsto nel principio contabile 4/1 punto 13.7.1 nell'ipotesi in cui le risorse accantonate al 31/12/2025 siano maggiori rispetto al 01/01/2025 e si tratti di un importo entro il limite di quanto stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva € 11.600,00).

La facoltà di cui al comma 659 dell'articolo 1 della Legge 199/2025 (riferimento all'indicatore di miglioramento della riscossione rilevato nell'ultimo rendiconto anziché alla media quinquennale) sarà applicabile a partire dall'assestamento 2026/2028.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018: 1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; 2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero. Si iscrive a bilancio il Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002. Entrambi gli Indicatori sono elaborati mediante il portale Area RGS.

Il Comune di Maggiore presenta uno stock del debito a zero e un indice di ritardo annuale dei pagamenti, rilevato nella sezione "stock del debito" dell'area RGS, pari a - 9,75 giorni.

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	3.012,00	0,00	3.012,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

A partire dal 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 788 della legge di Bilancio 2025 e del decreto di riparto MEF del 4 marzo 2025, è stato iscritto in bilancio – missione 20 codice 1.10.01.07.001- il Fondo relativo al contributo aggiuntivo alla finanza pubblica per il periodo 2025/2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

Trattandosi di ente con risultato di amministrazione positivo il fondo è confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
17.556,49	-1.344,65	14.754,00	2.558,83	33.524,67

Gli altri accantonamenti risultano aumentati per gli importi stanziati dell'indennità di fine mandato del Sindaco anno 2025 per € 1.104,00 e dell'importo presunto rinnovi contrattuali per € 13.650,00 in vista della sottoscrizione del CCNL 2022/2024 (avvenuta il 23/02/2026). Vengono invece accantonati in sede di rendiconto il fondo straordinari 2025 non utilizzato per € 704,12 e spese potenziali impegnate sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non richieste dai creditori per € 2.650,00.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
44.857,39	13.721,98	0,00	13.721,98	0,00	-828,28	0,00	0,00	31.963,69

Nel corso del 2025 è stata riversata al Ministero dell'Interno la seconda quota dei fondi COVID in surplus come definita dal D.M. del 19/06/2024.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
157.429,38	81.361,25	18.185,30	81.361,25	0,00	-95,20	0,00	18.185,30	94.348,63

Nei vincoli da trasferimenti appare, innanzitutto, l'applicazione della seconda quota da riversare al Ministero dei ristori COVID in surplus come definita con D.M. del 19/06/2024, pari ad € 81,25 sommata al riversamento del vincolo da leggi sopra descritto. Nel corso del 2025 è stata, inoltre, applicata la quota dell'80% del contributo per i lavori di riqualificazione energetica del campo sportivo finanziati con il bando UNESCO (€ 81.280,00) affidati nel corso dell'anno e non ancora terminati e aggiornato l'importo del contributo non utilizzato per la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola infanzia a seguito di verifica della certificazione trasmessa al Ministero dell'interno (+ € 95,20).

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025

Relazione Conto Consuntivo 2025

			o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025		
906.055,13	14.202,00	0,00	10.542,95	0,00	-4.202,00	0,00	3.659,05	899.714,18

Nei vincoli formalmente attribuiti dall'Ente viene confermata l'entrata da lascito Fornara pari ad € 890.076,14 (applicazione € 14.202,00 per incarichi professionali) da destinare alla realizzazione dell'opera indicata nel lascito testamentario. Vengono cancellati residui passivi per € 4.202,00 per i quali non sussiste più un'obbligazione giuridica che rientrano nella disponibilità vincolata.

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
45.648,10	141.884,66	141.997,27	0,00	-6.093,42	51.628,91

I movimenti dei fondi vincolati destinati agli investimenti vengono riportati nel seguente prospetto:

Relazione Conto Consuntivo 2025

Avanzo al 31.12.2024		VINCOLATO		TOTALE
		Investimenti x titolo 2°		
		45.648,10		45.648,10
Impegni finanziati con Avanzo finanziamento investimenti		ALIENAZIONE	VINC.INV	RESIDUO
214	FORNITURA TRANSENNE PARAPEDONALI		1.342,00	
218	SOSTITUZIONE TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA		1.476,20	
220	SOSTITUZIONE VENTILCONVETTORI SALA CONSILIARE		1.856,84	
221	SOSTITUZIONE MODULI IMPIANTO FOTOVOLTAICO MAGAZZINO VIA DANTE		1.430,00	
222	SISTEMAZIONE CANCELLO CIMITERO		2.806,00	
245	FORNITURA GIOCHI E ARREDO URBANO IN MATERIALE RICICLATO		6.519,38	
247	RISCATTO IMPIANTI I.P. ENEL SOLE		2.479,12	
336	MANUTENZIONE CAMPO CALCETTO		3.660,00	
339	SOSTITUZIONE PANNELLI PORTA SEZIONALE MAGAZZINO COMUNALE		2.379,00	
456	FORNITURA DI FIORIERE IN PLASTICA RICICLATA		1.034,56	
459	FORNITURA CALDAIA SOMS		1.764,16	
481	AGGIORNAMENTO CATASTALE EDIFICIO COMUNALE		3.068,00	
506	MANUTENZIONE IMPIANTO I.P.		2.294,00	
519	MANUTENZIONE SCUOLA INFANZIA		1.000,00	
AVANZO VINCOLATO IMPEGNATO		-	33.109,26	12.538,84
DI CUI ENTRATE MONETIZZAZIONE				
DI CUI ENTRATE MONETIZZAZIONE DISPONIBILI				
Residui eliminati finanziati con Avanzo Vincolato e con altre entrate di parte capitale				-
313/2022	MARCIAPIEDE CORSO ROMA		35,60	
132/2022	REALIZZAZIONE ITINERARIO CICLO PEDONALE		601,31	
540/2023	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO		153,20	
130/2024	RIFACIMENTO FACCIATA SOMS E RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA		3,32	
Totale impegni a residuo eliminati		+	-	793,43
Avanzo dell'anno corrente				-
600	Oneri incassati 2025		36.994,66	
	MONETIZZAZIONE		4.890,00	
	Oneri a finanziamento titolo 1° della spesa	-	9.000,00	
	Oneri a finanziamento titolo 2° della spesa	-		
	DI CUI FPV		-	
	TOTALE ONERI NON IMPEGNATI	+	32.884,66	32.884,66
	TOTALE CONTRIBUTO C/CAPITALE	+	100.000,00	
	Impegni finanziati con contributo SAVOINI GMG	-	94.588,02	
135	PROGETTAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RETE I.P. CENTRO STORICO		19.983,60	
195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI SOMS		15.398,44	
371	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE VIA BELTRAMI		37.598,01	
448	MANTUENZIONE MANTO STRADALE VIA ZANETTA		1.897,34	
471	FORNITURA SEGNALETICA VERTICALE		2.996,63	
509	SOSTITUZIONE TUBATURA STRADALE		2.440,00	
511	RINFORZO CARDINI PERSIANE SCUOLA PRIMARIA (FPV 2026)		14.274,00	
	TOTALE CONTRIBUTO C/CAPITALE NON IMPEGNATO		5.411,98	5.411,98
Totale avanzo dell'anno corrente		+		51.628,91

Relazione Conto Consuntivo 2025

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.804.885,56
Utilizzo avanzo di amministrazione	305.828,15	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.332,60	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	93.520,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	836.860,05	905.311,06
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	70.988,30	70.674,30
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	213.309,08	230.990,30
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	184.986,65	308.045,20
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	1.306.144,08	1.515.020,86
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	211.901,29	211.793,19
Totale entrate dell'esercizio	1.518.045,37	1.726.814,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.934.726,12	3.531.699,61
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	1.934.726,12	3.531.699,61

Relazione Conto Consuntivo 2025

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.095.582,47	1.103.139,07
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	20.783,50	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	310.442,65	295.090,75
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	119.326,17	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	1.546.134,79	1.398.229,82
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	34.759,22	34.759,22
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	211.901,29	204.625,28
Totale spese dell'esercizio	1.792.795,30	1.637.614,32
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.792.795,30	1.637.614,32
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	141.930,82	1.894.085,29
TOTALE A PAREGGIO	1.934.726,12	3.531.699,61

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.804.885,56
RISCOSSIONI	(+)	383.155,32	1.343.658,73	1.726.814,05
PAGAMENTI	(-)	233.035,66	1.404.578,66	1.637.614,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.894.085,29

Relazione Conto Consuntivo 2025

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.894.085,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	63.269,82	174.386,64	237.656,46
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				6.605,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.150,33	248.106,97	307.257,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.783,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			119.326,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.684.374,78

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	64.525,51
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	3.012,00
Altri accantonamenti	33.524,67
Totale parte accantonata (B)	101.062,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	31.963,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	94.348,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	899.714,18
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.026.026,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	51.628,91
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	505.657,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Relazione Conto Consuntivo 2025

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

La quota disponibile di avanzo ammonta ad € 505.657,19 e potrà essere utilizzata a finanziamento di spese di investimento ed, eventualmente, a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stato introdotto un nuovo vincolo di finanza pubblica che sostituisce il precedente “pareggio di bilancio” in vigore fino al 2018: il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato possono, quindi, essere utilizzati nel rispetto delle sole disposizioni del D.Lgs 118/2011. Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo.

Lo scopo dell’accantonamento del FCDE nell’avanzo di amministrazione è quello di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi. Il fondo è influenzato dalla capacità di riscossione dell’ente negli ultimi cinque anni ed è stato calcolato con il metodo ordinario: media semplice tra totale riscosso in conto residui e totale residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi (compreso anno 2020) e applicazione di una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 1.518.045,37
Totale impegni	(-)	€ 1.652.685,63
		<hr/>
Avanzo		€ -134.640,26
FPV corrente	(+)	€ 17.332,60
FPV capitale	(+)	€ 93.520,00
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 305.828,15
FPV spese	(-)	€ 140.109,67
		<hr/>

Saldo gestione competenza € 141.930,82

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell’importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi

Relazione Conto Consuntivo 2025

verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	38.665,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	17.332,60
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.121.157,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.095.582,47
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		38.665,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.783,50
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.759,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		35.030,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	28.071,95

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.659,05
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		3.299,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	2.558,83
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		740,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	267.162,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	93.520,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	184.986,65
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	310.442,65
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	119.326,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		106.900,48
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.185,30
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		88.715,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		88.715,18
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		141.930,82
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		92.014,52
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		89.455,69

Relazione Conto Consuntivo 2025

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		35.030,34
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	28.071,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	2.558,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.659,05
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		740,51

Analisi indebitamento

Il Comune di Maggiore rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
0,28	0,21	0,10

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	167.749,17	127.828,66	90.425,92
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	39.920,51	37.402,74	34.759,22
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	127.828,66	90.425,92	55.666,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	3.509,12	2.324,96	1.098,88
Quota capitale	39.920,51	37.402,74	34.759,22
Totale fine anno	43.429,63	39.727,70	35.858,10

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	241.100,00	202.820,78	38.279,22
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	34.000,00	9.080,51	24.919,49
Totale	275.100,00	211.901,29	63.198,71

Relazione Conto Consuntivo 2025

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	275.100,00	211.901,29	63.198,71
Totale	275.100,00	211.901,29	63.198,71

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	25.574,96
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-125.456,00
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-34.759,22
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-134.640,26

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	101.534,19	54.853,68	156.387,87			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	101.534,19	54.853,68	156.387,87	64.525,51	64.525,51	41,26 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.505,05	2.977,36	9.482,41	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

1000000	TOTALE TITOLO 1	108.039,24	57.831,04	165.870,28	64.525,51	64.525,51	38,90 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.679,00	2.373,00	11.052,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.088,00	0,00	1.088,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.767,00	2.373,00	12.140,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.792,92	0,00	8.792,92	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6,14	0,00	6,14	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.559,94	798,10	34.358,04	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	42.359,00	798,10	43.157,10	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.847,45	0,00	11.847,45			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.622,74	0,00	1.622,74			
	Contributi agli investimenti da UE	10.224,71	0,00	10.224,71			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	11.847,45	0,00	11.847,45	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	172.012,69	61.002,14	233.014,83	64.525,51	64.525,51	27,69 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	11.847,45	0,00	11.847,45	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	160.165,24	61.002,14	221.167,38	64.525,51	64.525,51	29,17 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	233.014,83	64.525,51
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	233.014,83	64.525,51

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elemento informativo essenziale è il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Tale posta contabile ha il compito di permettere il mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo delle spese reimputate in futuro che trovano finanziamento dal passato.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

FPV PARTE CORRENTE :

- COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2025	€ 12.340,50
- INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE	€ 8.443,00

FPV PARTE CAPITALE:

	Importo	Codice	Voce	Capitolo	articolo
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN VIA LUIGI CERESOLI. AFFIDAMENTO INSTALLAZIONE POMPA DI CALORE CIG: B91F25A4F2 - CUP: E14J24001390005	11.899,27	06.01.2	2340	612	8
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN VIA LUIGI CERESOLI. AFFIDAMENTO FORNITURA IN OPERA PANNELLI FOTOVOLTAICI CIG: B9704652C2 - CUP: E14J24001390005	52.536,03	06.01.2	2340	612	8
ART. 1 COMMA 660 LEGGE DI BILANCIO 2026 - MODIFICA PRINCIPIO CONTABILE 4/2 (PARAGRAFO 5.4.9) SPESE NON ANCORA IMPEGNATE PER LE QUALI E' STATA INTEGRALMENTE ACCERTATA L'ENTRATA DI COPERTURA (CAPITOLO REVERSALE N. DI € 81.280,00)	7.507,87	06.01.2	2340	612	8
DETERMINA A CONTRARRE E CONFERIMENTO INCARICO PER SOSTITUZIONE LAMPADINE EMERGENZA SCUOLA MATERNA, INSTALLAZIONE NUOVA TELECAMERA VIDEOSORVEGLIANZA E MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO SCUOLA PRIMARIA. CIG: B9D03C49FF	1.500,00	01.11.2	6470	20185	8
DETERMINA A CONTRARRE E CONFERIMENTO INCARICO PER SOSTITUZIONE LAMPADINE EMERGENZA SCUOLA MATERNA, INSTALLAZIONE NUOVA TELECAMERA VIDEOSORVEGLIANZA E MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO SCUOLA PRIMARIA. CIG: B9D03C49FF	3.000,00	04.01.2	7030	20411	99

Relazione Conto Consuntivo 2025

DETERMINA A CONTRARRE E CONFERIMENTO INCARICO PER SOSTITUZIONE TUBATURA STRADALE e RINFORZO CARDINI PERSIANE SCUOLA ELEMENTARE. CIG: B9A96E8092	14.274,00	04.02.2	7130	20421	99
DETERMINA A CONTRARRE E CONFERIMENTO INCARICO PER LA MANUTENZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO DEL CAMPO DI CALCETTO. CIG: B7E4E8E339	3.660,00	06.01.2	7830	612	1
DETERMINA A CONTRARRE E CONFERIMENTO INCARICO LAVORI DI RESINATURA CAMPO BASKET - CIG: B9E93042B7	24.949,00	06.01.2	7830	612	3
	119.326,17				

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	6	21/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	21	18/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	11	05/03/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	25	27/03/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA - SECONDO PROVVEDIMENTO
GC	67	30/09/2025	VARIAZIONE D'URGENZA. SESTO PROVVEDIMENTO
CC	10	30/04/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO - TERZO PROVVEDIMENTO
CC	17	31/07/2025	SALVAGUARDIA EQUILIBRI- ASSESTAMENTO - QUINTO PROVVEDIMENTO
CC	28	26/11/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO - SETTIMO PROVVEDIMENTO

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 31/07/2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
AT	53	26/06/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA A) - QUARTO PROVVEDIMENTO

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Relazione Conto Consuntivo 2025

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	81	27/11/2025	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€.	54.219,56
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€.	0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	17.556,49

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.	44.857,39
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	157.429,38
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	906.055,13
- Altri vincoli	€.	0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€.	45.648,10
--	----	-----------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
9.820,00	0,00	0,00	-9.820,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
61.301,58	0,00	0,00	-7.082,02	54.219,56

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
12.343,15	-4.026,70	2.495,29	6.744,75	17.556,49

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
59.639,88	13.749,58	0,00	13.749,58	0,00	1.032,91	0,00	0,00	44.857,39

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2025

99.949,71	23.870,60	81.280,00	23.708,10	0,00	92,23	0,00	81.442,50	157.429,38
-----------	-----------	-----------	-----------	------	-------	------	-----------	------------

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
910.125,09	20.000,00	0,00	0,00	0,00	4.069,96	0,00	20.000,00	906.055,13

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
4.921,53	0,00	0,00	0,00	0,00	4.921,53	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Relazione Conto Consuntivo 2025

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
20.393,22	35.773,90	31.048,19	4.520,00	-25.049,17	45.648,10

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.922,37	7.444,26	5.914,55	8.787,29	2.762,57	108.039,24	165.870,28
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.373,00	9.767,00	12.140,00
Titolo III Ent. Extratrib.	94,00	0,00	704,10	0,00	0,00	42.359,00	43.157,10
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.847,45	11.847,45
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	839,08	354,27	445,73	596,46	32,14	2.373,95	4.641,63
Totale Residui Attivi	33.855,45	7.798,53	7.064,38	9.383,75	5.167,71	174.386,64	237.656,46
Titolo I - Spese correnti	1.081,50	4.317,78	8.544,78	8.678,46	15.281,38	133.280,42	171.184,32
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	661,11	98.518,65	99.179,76
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	1.636,74	180,00	8.904,58	9.764,00	100,00	16.307,90	36.893,22
Totale Residui Passivi	2.718,24	4.497,78	17.449,36	18.442,46	16.042,49	248.106,97	307.257,30

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Nei **residui attivi** risultano conservati residui TARES 2013 e residui TARI 2015/2016/2017/2019/ per le seguenti motivazioni:

TARES 2013: l'importo è mantenuto in quanto è presente il carico sul portale di Agenzia Entrate Riscossione e nel corso del 2025 sono state emesse reversali per € 375,69 a dimostrazione che, seppur lentamente e suddiviso a rate, il credito ha ancora possibilità di soddisfacimento - residuo mantenuto € 9.118,86;

DETTAGLIO: con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 1 del 07/01/2025 è stato affidato in concessione alla ditta STEP srl il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate divenute definitive. A fine 2025 sono state riscosse alcune partite della TARI 2019 attraverso le procedure di pignoramento dello stipendio, l'attività prosegue.

TARI 2015: attività di sollecito eseguita nel 2016, avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento notificati nel 2020, ruolo coattivo per gli avvisi di accertamento non pagati affidato a M.T. srl nel 2023. Proseguono, molto lentamente, le attività di riscossione coattiva, nel 2025 non hanno dato risultati: si rinvia a fine 2026 un confronto con la ditta per verificare le effettive possibilità di ulteriore recupero al fine di stralciare definitivamente i crediti inesigibili dando atto di avere esperito tutte le azioni possibili;

DETTAGLIO: incarico alla ditta Maggioli Tributi per le varie fasi di riscossione coattiva conseguenti alla notifica degli avvisi di accertamento TARI 2015: sono state inviate le ingiunzioni di pagamento a 26 contribuenti per un totale di € 10.749,17 comprensivi di sanzioni, interessi e spese di riscossione. Nel corso del 2025 non sono stati incassati importi da riscossione coattiva ma tutti i contribuenti presenti nell'elenco inviato a M.T. risultano raggiungibili e possiedono beni mobili ed immobili.

TARI 2016: solleciti emessi nel 2017, avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento notificati nel 2021, ruolo coattivo per gli avvisi di accertamento non pagati affidato a M.T. srl nel 2023 – Nel corso del 2025 non sono stati incassati importi da riscossione coattiva ma tutti i contribuenti presenti nell'elenco risultano raggiungibili e possiedono beni mobili e immobili;

DETTAGLIO: incarico alla ditta Maggioli Tributi per le varie fasi di riscossione coattiva conseguenti alla notifica degli avvisi di accertamento TARI 2016: sono state inviate le ingiunzioni di pagamento a 25 contribuenti per un totale di € 8.668,56 comprensivi di sanzioni, interessi e spese di riscossione. Al 31/12/2024 è stata incassata la somma di € 269,23 (€ 165,68 – 2023/ 103,55 – 2024). Nessun incasso nel 2025.

TARI 2017: solleciti emessi nel 2018, avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento notificati nel 2022, ruolo coattivo per gli avvisi di accertamento non pagati affidato a M.T. srl nel 2023.

DETTAGLIO: incarico alla ditta Maggioli Tributi per le varie fasi di riscossione coattiva conseguenti alla notifica degli avvisi di accertamento TARI 2017: sono state inviate le ingiunzioni di pagamento a 23 contribuenti per un totale di € 7.668,41 comprensivi di sanzioni, interessi e spese di riscossione. Al 31/12/2023 è stata incassata la somma di € 381,61 (€ 278,06 -2023/€ 103,55 - 2024). Nessun incasso nel 2025 ma tutti i contribuenti presenti nell'elenco inviato a M.T. risultano raggiungibili e possiedono beni mobili ed immobili.

TARI 2019: 87 solleciti emessi nel 2020, 27 avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento emessi nel mese di febbraio 2024. L'attività di recupero coattivo è stata affidata alla STEP s.r.l. incaricata della riscossione coattiva, Al 31/12/2025 sono state emesse reversali per € 798,00;

Sono, inoltre, presenti residui attivi ultraquinquennali come:

- Fondo di solidarietà comunale 2019 confermati dall'importo inserito nella banca dati sul sito Finanza Locale: € 173.361,00 – incassato € 171.230,60 – residuo € 2.130,40;
- “Rimborso spese per servizi conto terzi” dovuti alla richiesta di rimborso dell'imposta di registro versata per il contratto di affitto dei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso destinati ad attività commerciale: per questi residui è in corso l'attività di recupero al soggetto gestore dell'attività con solleciti notificati.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Addizionale provinciale TARI in partita di giro, legata ad alcune delle partite attive TARI iscritte nel titolo primo dell'Entrata (5% dovuto alla Provincia).

Nei **residui passivi** risultano conservate spese correnti ultraquinquennali per le seguenti motivazioni:

ANNO 2013: € 642,90 – fattura contestata a professionista incaricato della redazione di un progetto preliminare per partecipazione a bando – nessuna azione successiva da parte del creditore

ANNO 2017: € 213,24 – Addizionale provinciale TARI da riversare alla Provincia all'atto dell'incasso della relativa entrata.

ANNO 2019: € 250,00 – somma da riversare al CISS Borgomanero per attività di tirocinio regolarmente svolta dal soggetto assistito / € 75,00 (partite di giro) – somma da riversare su richiesta dei comuni competenti per TARI erroneamente versata al Comune di Maggiora.

Tutti i residui passivi riportati concernono impegni assunti per prestazioni rese nell'anno di riferimento, come previsto dai principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	1.804.885,56
RISCOSSIONI (-)	383.155,32	1.343.658,73	1.726.814,05
PAGAMENTI (+)	233.035,66	1.404.578,66	1.637.614,32
	DIFFERENZA		1.894.085,29
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		1.894.085,29

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	1.894.085,29
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	1.052.570,84
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	1.052.570,84

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Maggiore non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria e non è stata attivata la procedura con il Tesoriere.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Maggiore.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NEGATIVO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
NEGATIVO		
SOCIETA' CONTROLLATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
NEGATIVO		
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
ACQUA NOVARA VCO S.p.A	0,4266%	www.acquanovaravco.eu
GAL TERRE DEL SESIA s.c. r.l. (gruppo azione locale)	0,90%	www.terredelsesia.it

Consorzi di Servizi

- CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE – partecipazione 1,19% (Medio Novarese Ambiente – partecipazione indiretta)

- CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – partecipazione 2,30% - www.cissborgomanero.it

- CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI – partecipazione 0,36% - www.casevacanze-comuninovaresi.it

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/12/2025 si è proceduto alla revisione ordinaria delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2024 con le seguenti risultanze:

ACQUA NOVARA VCO SPA Mantenimento

TERRE DEL SESIA S.C.A.R.L. Mantenimento

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata una prima verifica dei crediti e dei debiti reciproci con:

- Società Acqua Novara VCO SPA tramite la bozza inviata dalla Società, nostro protocollo 1180 del 04/03/2026, in attesa della relazione di asseverazione del collegio dei revisori dei conti.
- GAL Terre del Sesia S.C.a.r.l tramite la dichiarazione nostro protocollo n. 1280 del 10/03/2026 nella quale viene dichiarata l'assenza dell'organo di revisione.

La verifica del responsabile del servizio finanziario ha dato esito positivo con la riconciliazione tra debiti e crediti e sarà inviata al revisore di conti per l'asseverazione

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Maggiore non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Maggiore NON aveva in essere al 1.1.2025 garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2025.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Maggiore è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

Lo Stato Patrimoniale semplificato è stato redatto secondo i nuovi schemi previsti dal D.M. 11 novembre 2020 – allegato A- per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 27 in data 25/03/2021, ha esercitato espressamente la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non redigere, di conseguenza, il bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2020.

Tale documento riassume e schematizza l'ammontare complessivo dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza dell'Ente alla data del 31/12/2025.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Lo schema è diviso in:

- Attivo.
- Passivo.

Di seguito si riporta la versione sintetica dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2025	VALORI AL 31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali	149.766,19	139.086,44
Immobilizzazioni materiali	3.519.537,34	3.415.373,23
Immobilizzazioni finanziarie	599.962,16	560.289,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.269.265,69	4.114.749,51
Rimanenze		
Crediti	166.654,65	381.971,30
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Disponibilità liquide	1.926.677,99	1.820.910,12
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.093.332,64	2.202.881,42
Ratei e risconti		
TOTALE DELL'ATTIVO	6.362.598,33	6.317.630,93
PASSIVO		
Patrimonio Netto	5.963.137,66	5.894.296,48
Fondi per rischi e oneri	36.536,67	17.556,49
TFR		
Debiti da finanziamento	55.666,70	90.425,92
Debiti verso fornitori	139.418,32	138.516,00
Debiti per trasferimenti e contributi	91.875,93	110.744,61
Altri debiti	75.963,05	66.091,43
TOTALE DEBITI	362.924,00	405.777,96
Ratei e risconti e contributi agli investimenti		
TOTALE DEL PASSIVO	6.362.598,33	6.317.630,96

Gli elementi dell'attivo

La sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Criteri di valutazione

Il valore del Patrimonio immobiliare e dei terreni di proprietà è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Successivamente occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Gli enti che, all'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale armonizzata, applicavano altri coefficienti di ammortamento, adottano i coefficienti armonizzati a decorrere da tale data.

Immobilizzazioni

Il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente è gestito attraverso l'inventario comunale, che ogni anno deve essere regolarmente aggiornato.

La valorizzazione dei beni è effettuata con il metodo del costo.

Relazione Conto Consuntivo 2025

I valori riportati nello schema al 31/12/2025 sono iscritti al netto del fondo di ammortamento, comprendente anche la quota annuale dell'esercizio 2025 calcolata secondo le aliquote indicate nel principio contabile di riferimento.

Per la compilazione del nuovo prospetto delle Immobilizzazioni facente parte dello Stato Patrimoniale modello D.Lgs. 118/2011, si è provveduto alla riclassificazione delle voci inventariali sino all'attribuzione ad ognuna delle stesse di una codifica completa al settimo livello compatibile con il piano dei conti integrato e con la matrice di correlazione di Arconet.

Il dettaglio della valorizzazione relativa alla sezione individuata è riscontrabile dall'inventario comunale.

Nelle immobilizzazioni immateriali è valorizzato il lavoro di "RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO FACCIA TA PRINCIPALE EDIFICIO S.O.M.S. DI MAGGIORA E RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITA' DI VIA S. ANTONELLI ANTISTANTE L'EDIFICIO MEDESIMO" con chiusura dell'immobilizzazione in corso nell'esercizio 2024, trattandosi di lavori eseguiti su beni di terzi (immobile di proprietà della Società Operaia di Mutuo Soccorso concesso in comodato d'uso al Comune).

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in enti e società controllate e partecipate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Attivo circolante

I Crediti

Criteri di valutazione

Ai fini dell'iscrizione nello Stato Patrimoniale è preliminare la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello degli eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati solo nelle scritture patrimoniali.

Si riportano di seguito i dettagli analitici e i riferimenti contabili utilizzati per la redazione del documento. Il totale dei crediti presenti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2025 coincide con il totale dei residui attivi mantenuti iscritti nel Conto Consuntivo per l'esercizio 2025 dedotto il FCDE e aggiornato con le operazioni extra contabili (riduzione dei crediti incassati nei conti correnti postali ma non presenti nel rendiconto 2025 per € 6.605,30 e aumento del credito IVA per € 129,00).

Crediti di natura tributaria - Altri crediti da tributi

L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli accertamenti riportati a residuo al 31/12/2025 per Titolo I delle Entrate "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" dedotto il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il valore trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2025.

- ***Crediti per trasferimenti e contributi - verso amministrazioni pubbliche***

L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli accertamenti riportati a residuo al 31/12/2025 per Titolo II delle Entrate "Trasferimenti correnti" e per il Titolo IV "Entrate in conto capitale" Tipologia 200. Il valore trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2025.

- ***Verso clienti ed utenti - Altri Crediti - altri***

L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli accertamenti riportati a residuo al 31/12/2025 per Titolo III delle Entrate "Entrate extratributarie" dedotto il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e titolo IV Entrate in conto capitale tipologia 500. Il valore trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2025.

- ***Altri Crediti - per attività svolta per c/terzi***

L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli accertamenti riportati a residuo al 31/12/2025 per Titolo IX delle Entrate "Entrate per conto terzi e partite di giro". (E.9.02.05.01.001 – addizionale provinciale TARI)

Il valore trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2025.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Le disponibilità liquide

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

<i>Disponibilità liquide</i>	
Conto di tesoreria	1.894.085,29
<i>Istituto tesoriere</i>	-14.431,47
<i>presso Banca d'Italia</i>	1.908.516,76
Altri depositi bancari e postali	30.406,39
Denaro e valori in cassa	2.186,31
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
Totale disponibilità liquide	1.926.677,69

L'importo riportato nella tabella corrisponde al saldo finale alla data del 31/12/2025 del conto di Tesoreria (riconciliato con i dati del conto presso Banca d'Italia), dei conti correnti postali e del fondo economale.

Patrimonio netto

Con il D.M. 01/09/2021 è stato modificato lo schema di Stato Patrimoniale, nel precedente modello il patrimonio netto era articolato in tre poste mentre nel nuovo modello il patrimonio netto è articolato in cinque poste.

Il fondo di dotazione iscritto nel Patrimonio Netto dell'Ente configura la parte indisponibile di patrimonio posto a garanzia della struttura pubblica.

Il fondo di dotazione può registrare movimentazioni ad incremento mediante la destinazione degli utili di esercizio, opzione oggetto di specifica deliberazione consiliare da adottare in sede di approvazione del Conto Consuntivo.

Le riserve disponibili (riserve di capitale e riserve da permessi di costruire) hanno la funzione di copertura delle eventuali perdite degli esercizi e, al pari del fondo di dotazione, possono essere incrementate da risultati economici positivi; tali manovre di copertura perdite e destinazione di utili d'esercizio devono essere deliberate dall'organo consiliare. Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali non destinabili alla copertura di perdite.

Il risultato economico di esercizi precedenti era precedentemente compreso nella voce delle riserve mentre ora è rappresentato con valore a sé stante, derivante per differenza tra attivo e passivo.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	952.638,13	952.638,13
Riserve	2.495.934,10	2.367.140,24
<i>da capitale</i>	613.338,95	585.344,29
<i>da permessi di costruire</i>	437.431,58	437.431,58
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.445.163,57	1.344.364,37
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	2.514.565,43	2.574.518,11
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.963.137,66	5.894.296,48

Per la movimentazione delle riserve da permessi di costruire si fa specifico riferimento al principio contabile, il quale sancisce che la quota parte degli introiti da concessioni edilizie/oneri di urbanizzazione/altre entrate rientranti nella fattispecie che non finanzia spese di natura corrente deve essere destinata ad incremento della riserva di riferimento se non destinata a beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Gli elementi del passivo

Fondo per rischi e oneri

L'importo iscritto in corrispondenza di tale voce (pari a € 36.536,67) corrisponde a quanto accantonato dall'Ente al 31/12/2025 nel prospetto di determinazione dell'Avanzo di Amministrazione (all. A/1).

Secondo quanto previsto dal DM 29/08/2018, tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, escluso il fondo società partecipate per le società valutate con il metodo del patrimonio netto.

La quota iscritta corrisponde a:

- Indennità di fine mandato per € 1.804,00
- Rinnovi contrattuali per € 17.241,84
- Altri accantonamenti per € 14.478,83
- Fondo obiettivi finanza pubblica per € 3.012,00.

Debiti

Debiti da finanziamento

Criteri di valutazione

I debiti finanziari derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. A regime sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente (tale importo deve corrispondere alla differenza tra le entrate accertate per operazioni di finanziamento e l'importo non ancora rimborsato). I debiti finanziari sono distinti in debiti a breve termine o a medio-lungo termine, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato. I debiti finanziari, alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" comprendono anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo, rinviate contabilmente all'esercizio successivo.

L'importo iscritto in corrispondenza di tale voce corrisponde alla quantificazione del ricorso all'indebitamento da parte dell'Ente, ovvero al debito residuo per mutui CDP alla data del 31/12/2025.

Debiti di funzionamento – Criteri di valutazione

Per la valorizzazione dei debiti di funzionamento è preliminare la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi.

Il totale dei debiti di funzionamento presenti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2025 coincide con il totale dei residui passivi mantenuti iscritti nel Conto Consuntivo per l'esercizio 2025 (titolo primo e secondo della spesa).

Debiti verso fornitori - Debiti per trasferimenti e contributi

- L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli impegni riportati a residuo al 31/12/2025 per Titolo I delle Spese "Spese correnti" e per Titolo II delle Spese "Spese in conto capitale". Il valore trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2025.

Altri Debiti.

- L'importo valorizzato per la voce in oggetto corrisponde al totale degli impegni riportati a residuo al 31/12/2025 per Titolo VII delle Spese "Spese per conto terzi e partite di giro" e

trovano riscontro tutte le imputazioni non ricollegabili alle precedenti categorie. Il valore trova riscontro nelle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2025.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-9.75
<i>Tempi medio ponderato pagamento fatture (da piattaforma AREA RGS)</i>	19

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	-95,99
---	--------

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Nel corso del 2025 non si è proceduto con alienazione di beni inseriti nel Piano approvato nel DUP semplificato 2025/2027.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” erano confluiti i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (piccole opere). Con l’entrata in vigore del DL 19/2024, **è stato disposto lo stralcio** dal Piano nazionale di ripresa e resilienza della Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’art. 1, comma 29 della L. 160/2019 (piccole opere) e di cui all’art. 1 comma 139 e seguenti della L. 145/2018 (medie opere).

I progetti finanziati con risorse del PNRR ammessi nell’esercizio 2025 sono di seguito riepilogati:

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA -	E51F24001150006	1.4.4. Estensione dell’utilizzo ANPR – Adesione allo Stato civile digitale (ANSC)	3.928,00	ESITO POSITIVO VERIFICA CONFORMITA' TECNICA. FINANZIAMENTO IN LIQUIDAZIONE.
M1C1	I.1.3	Dati e interoperabilità	E61J25000510006	1.3.1ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	4.326,40	CONTRATTO FORNITORE INSERITO IN PIATTAFORMA. SERVIZIO IN REALIZZAZIONE.
M1C1	I.2.2.3	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA -	E61F25000620006	2.2.3“Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE	5.898,31	CANDIDATURA AMMESSA. IN CORSO CONTRATTUALIZZAZIONE FORNITORE
M1C1	I.2.2.3	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA -	E11F25000180006	2.2.3“Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”	1.622,74	CANDIDATURA AMMESSA. FORNITORE CONTRATTUALIZZATO. SERVIZIO IN REALIZZAZIONE

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta
Comune di Maggiora Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2025

dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Prospetto riepilogativo anno 2025:

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI (Accertamenti)	TOTALE COSTI (Impegni)	DIFFERENZA A = ATTIVA P= PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.	
CODICE	DESCRIZIONE						
1	SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA	19.627,59	25.799,80	P	6.172,21	76,08 %	3,78
2	SERVIZIO MENSA SCUOLA INFANZIA	9.627,59	16.666,40	P	7.038,81	57,77 %	4,31
4	LAMPADE VOTIVE	2.602,63	1.191,81	A	1.410,82	100 %	
3	SERVIZIO MENSA ANZIANI	19,50	18,10	A	1,40	100 %	
5	USO LOCALI COMUNALI	4.050,00	2.193,96	A	1.856,04	100 %	
TOTALE GENERALE:		35.927,31	45.870,07	P	9.942,76	78,32 %	6,09

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 09/10/2025 è stato fornito atto di indirizzo per il trasferimento al C.I.S.S. di Borgomanero dell'intera quota destinata al miglioramento dei servizi in campo sociale pari ad € 8.335,87, garantendo il raggiungimento dell'obiettivo rispetto alle risorse aggiuntive da rendicontare. Con determinazione del responsabile del servizio n. 77 in data 04/11/2025 è stato disposto il trasferimento a seguito del quale è stato emesso mandato di pagamento n. 1526 in data 19/11/2025.

Ad oggi non risultano disponibili i dati relativi agli utenti che nel 2025 sono stati presi in carico dai servizi sociali, la richiesta è stata inoltrata via PEC al protocollo del C.I.S.S. Si rinvia, quindi, alla fase di approvazione consiliare del rendiconto 2025 per la formalizzazione definitiva del raggiungimento dell'obiettivo.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Maggiore si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo di servizio 2025	3 utenti aggiuntivi
Risorse aggiuntive assegnate	€ 23.004,37
Risorse impegnate e destinate	in corso di definizione

Si rinvia alla fase di approvazione consiliare del rendiconto 2025 per la formalizzazione del raggiungimento dell'obiettivo.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la

